



Comune di Tradate  
PROTOCOLLO GENERALE  
N. 0008103 del 13/03/2021 11:36  
Arrivo  
Classificazione: 01-08



\* 0 0 0 2 8 4 1 2 1 0 \*

*Handwritten signature*

**Al presidente del Consiglio comunale**

**Al Sindaco e alla Giunta comunale**

**Mozione per la revisione della legge regionale 23/2015 “Evoluzione del sistema sanitario lombardo”**

Vista la nota di Agenas “La riforma del Sistema Sociosanitario Lombardo (l.r. 23/2015) - Analisi del modello e risultati raggiunti a cinque anni dall'avvio”, documento che richiama alla necessità di provvedere ad una proposta organizzativa del servizio sociosanitario che si riallinei rispetto alla normativa statale (in particolare al d.lgs. 502/1992) e, al tempo stesso, raccolga le raccomandazioni presenti, così da pervenire a risultati migliorativi in termini di efficienza; revisione che, come da indicazioni del Ministero della Salute trasmesse il 16 dicembre 2020, dovrà concludersi entro 6 mesi, con inizio del percorso entro 1 mese.

Rilevato che l'emergenza sanitaria legata al nuovo coronavirus ha drammaticamente portato alla luce criticità già presenti nel servizio sanitario lombardo, tradizionalmente forte in ambito ospedaliero, ma assolutamente carente sul fronte territoriale (proprio il settore che la legge 23/2015 aveva l'obiettivo di rafforzare), con un graduale e progressivo depotenziamento delle attività di prevenzione.

Preso atto che l'assenza di un solido raccordo organizzativo tra ospedale e territorio ha determinato fenomeni di inappropriately nell'assistenza, così come la mancata costruzione di un servizio territoriale capillare e, in particolare, la mancanza di un rapporto tra prevenzione e territorio, ha influito negativamente nella gestione della pandemia.

Constatato che la marginalizzazione del ruolo dei Sindaci nella programmazione sanitaria e socio-sanitaria determinata dalla l.r. 23/2015 ha impedito una pianificazione unitaria, contribuendo ad alimentare la frammentazione e la disomogeneità della rete d'offerta, diversamente è fondamentale il loro coinvolgimento, primi interlocutori dei cittadini, per la conoscenza profonda del territorio e per il fondamentale ruolo che possono rivestire nella costituzione della continuità assistenziale e nella valutazione dei vari percorsi di salute.

Considerato che sarebbe necessario porre in atto con tempestività interventi di revisione così da rendere operative le indicazioni fornite da Agenas, tuttavia, ad oggi, tale percorso non risulta essersi ancora avviato nelle opportune sedi (commissione sanità del consiglio regionale).

## CHIEDIAMO CHE

il Sindaco e la Giunta comunale si facciano promotori presso il Presidente della Regione Lombardia affinché si avvii al più presto il percorso di revisione della l.r. 23/2015 e, al tempo stesso, si consideri nel nuovo servizio socio-sanitario lombardo un maggior coinvolgimento delle rappresentanze locali nella pianificazione sanitaria territoriale, con un ruolo attivo nelle decisioni che riguardano l'assistenza socio-sanitaria del territorio che amministrano - e non con un semplice ruolo di tipo consultivo.

**Mauro Prestinoni**

**Marco Viscardi**

**Laura Fiorina Cavalotti**

**Ermanna Ferrario**

**Alfio Plebani**

Tradate, 11/03/2021